



A sei mesi dall'inaugurazione la casa per disabili di Secolare resta ancora chiusa

Semplicemente scandalosi. Non si riescono a trovare altre parole per definire la mancata attivazione della casa per disabili di Secolare. Inaugurata in pompa magna a fine giugno dello scorso anno, l'immobile, una ex scuola elementare ristrutturata, ad oggi resta chiusa.

Più volte contattato il responsabile della cooperativa Casi, Mimmo Calleo che gestirà la neonata struttura, abbiamo ricevuto ampie rassicurazioni sulla immediata apertura. Peccato che da giugno sono trascorsi sei mesi (180 giorni) e di quelle promesse fatte di solidarietà e nuova occupazione non si è avuto nessun riscontro. Un caso che meriterebbe la ribalta nazionale non per altro considerato l'istantanea del nastro tricolore tagliato da una lunghissima schiera di politici regionali, amministratori locali senza contare la presenza del vescovo di Trivento Domenico Scotti.

Come dire all'appuntamento mancavano solo la banda e le majorette. Lo ripetiamo a chi ha o fa finta di avere la memoria corta e la riattiva solo per raccontare balle di bibliche proporzioni. Infatti in questo periodo, sarà perché ci avviciniamo alle elezioni regionali, se ne sentono di tutti i colori.

Intanto nella giornata



di ieri i tecnici del Comune ci hanno assicurato di aver svolto tutto quanto di loro competenza. Tradotto significa di aver provveduto alla stesura di tutti i certificati, dall'accatastamento ai certificati antincendio e via dicendo. In sintesi nella casa comune se ne lavano le mani rigettando la palla alla cooperativa Casi che a loro dire avrebbe le maggiori responsabilità per la mancata apertura.

Sta di fatto che l'identico progetto (in regione ne erano previsti uno per provincia) è stato già attivo a Casacalenda mentre l'alto Molise, come spesso avviene ultimamente, è rimasto a bocca asciutta. Una situazione, quella della mancata attivazione del servizio, che sta creando vibranti malumori soprattutto in quelle famiglie che contavano di avere una mano dal personale della struttura che si sarebbe dovuta occupare di ragaz-

zi disabili. In questo caso impossibile non ricordare le parole di Calleo che in un'intervista a Il Nuovo Molise dichiarò che il numero di disabili presenti nell'ambito sociale di zona della Comunità Montana Alto Molise in proporzione è il più elevato della regione.

Nel mese di ottobre a protestare dinanzi i cancelli della struttura anche i consiglieri di minoranza in Comune 'Nuovo Sogno Agnonese'.

I maligni ammettono che la mancata apertura della casa è da ricondurre ai pochi fondi pubblici a disposizione attualmente. Sarà così? In attesa di spiegazioni da fornire più che a noi ma ai soggetti e alle famiglie interessate, il giallo resta. L'inaugurazione pure...

Maurizio d'Ottavio



E con il nuovo anno arriva la “grande influenza”

Molti termolesi bloccati a letto. I medici: mangiare cibi sani e coprirsi bene

ANDREA MAZZEI

Nasi arrossati e abbassamenti di voce, sono arrivati i primi malanni di stagione. Raffreddori, mal di gola e in alcuni casi più acuti anche uniti a qualche linea di febbre, sono una costante nei primi mesi dell'anno ed una città che ha un clima umido a tratti come la nostra, la vive come di conseguenza.

Sciarpe, cappelli, guanti sono delle protezioni validissime, ma cosa si può fare per limitare al minimo le possibilità di contrarre i virus? Molti termolesi in questi giorni sono bloccati a letto con le prime forme influenzali o simili, ma come dichiarano gli esperti ancora non in pochissimi hanno già contratto la vera forma influenzale del 2011.

Viene descritta come una delle più aggressive degli ultimi anni costringendo a letto gli ammalati per diversi giorni. Certo un po' più lunga del previsto, ma sicuramente resta una semplice influenza.

I medici consigliano ov-



Immagine di repertorio

viamente di coprirsi bene soprattutto nelle ore serali e di assumere sempre, in maniera regolare, alimenti sani e ricchi di vitamine come la frutta e la verdura di stagione.

Semplici mosse che possono mantenere il virus

lontano almeno per un periodo più lungo. Chi invece ha già contratto l'influenza è consigliato un periodo di riposo e l'assunzione di farmaci specifici previa consultazione medica.

E mentre si disfa il pre-sepe e l'albero il pensiero

della maggior parte dei cittadini è rivolta alla primavera per dimenticare il freddo di questo inverno. Per alcuni è partito il conto alla rovescia con tanto di corsa in palestra per mantenersi in forma per la prova costume.

A.M.

L'iniziativa didattica si rivolgerà sia agli adulti che ai bambini Diabete, Marco Tagliaferri farà partire un concorso nazionale di 'conoscenza'

LARINO. Torniamo a parlare anche oggi di problemi legati al mondo, spesso ancora tanto sconosciuto delle persone affette da diabete. E lo facciamo per pubblicizzare il concorso nazionale GliceSong messa in campo da una ragazza con diabete che - come ha avuto modo di affermare il direttore della diabetologia del Vietri Marco Tagliaferri - ama la vita e usa esprimersi in questi termini "Sapete qual è l'unica cosa che un diabetico ha di contagioso? Il sorriso". Ebbene da queste premesse, la giovane donna bassomolisana ha voluto attraverso un concorso nazionale far conoscere e trattare il tema del diabete e la condizione della persona affetta da tale patologia in maniera "divertente", in modo tale che possa coinvolgere tutti, dagli adulti fino ai giovani ed anche i bambini. L'obiettivo del concorso è infondo quello di tutelare il bene salute inteso come conquista quotidiana di un benessere globale (fisico, mentale, sociale, relazionale, ambientale, solidaristico, etico e spirituale)

della persona con diabete e cercare di non far sentire il diabetico emarginato ed escluso dalla partecipazione attiva, da protagonista, alla vita sociale. Il Concorso è aperto a tutti: Diabetici, Familiari, amici, e quanti hanno interesse a tutelare tale condizione ma anche non diabetici. In cosa consiste la partecipazione? Coloro che vorranno partecipare dovranno far pervenire entro e non oltre il prossimo 15 aprile all'indirizzo email musicaediabete@gmail.com il testo di una canzone che tratti il tema "diabete". I lavori saranno valutati da una giuria composta da cinque membri esperti del settore. La giuria stabilirà i criteri di selezione e gli indicatori di valutazione, facendo riferimento al bando e garantendo pari opportunità e trattamento a tutti i partecipanti. Ai vincitori verranno assegnati i seguenti premi: Al miglior elaborato verrà assegnato un soggiorno di una settimana in Campomarino lido. Al se-



condo classificato verrà assegnata una bicicletta "Atala". Al terzo classificato una fotocamera digitale. A tutti coloro che parteciperanno verrà rilasciato il Diploma di partecipazione. Un'iniziativa davvero interessante dunque che servirà ancora una volta per capire ancora di più quell'universo diabete spesso sconosciuto.